



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 404 DEL 28-09-2010

Oggetto: Variante Urbanistica normativa al vigente Piano Regolatore Generale, relativamente alle aree ricadenti nelle Z.T.O. "D"- Atto di Indirizzo.

l'anno duemiladieci il giorno Ventotto del mese di Settembre, alle ore 18-30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	Vice Sindaco	SI
2	CIUCCIO ROBERTO	Assessore	SI
3	GUGLIELMOTTI EUGENIO	Assessore	SI
4	NACARLO SALVATORE	Assessore	SI
5	IANNELLI ANTONIO	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE il Comune di Capaccio (SA) è dotato del Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno e pubblicato sul B.U.R.C. nel Gennaio 1992;

CHE detto P.R.G. ormai ha esaurito i suoi effetti da tempo specie nelle Z.T.O. B, C e D tanto che, in questi ultimi tempi, le richieste più frequenti di Permessi di Costruire ineriscono soprattutto le Z.T.O. "E" con conseguente consumo di terreno per usi non specificamente legati alla sua destinazione primaria di coltivazione agraria;

CHE il Comune di Capaccio ha in itinere, fin dal 2002, la redazione del nuovo P.R.G. ora PUC i cui tempi di approvazione non sono unicamente e facilmente prevedibili con certezza in quanto sono legati all'acquisizione di molteplici pareri e all'acquisizione del parere VAS che, di per se, consta in un procedura lunga ed articolata;

CHE ci sono molteplici sollecitazioni specie da parte di quelle utenze la cui attività lavorativa è compresa principalmente nelle Z.T.O. "D", attività produttive in genere, ma anche nelle Z.T.O. "B" dove sono consentite, oltre alle destinazioni principali residenziali, anche destinazioni per artigianato di servizio e commerciale, artigianato produttivo annesso alla vendita al minuto, artigianato produttivo esistente, attività culturali e ricreative di carattere pubblico o privato di uso pubblico, servizi pubblici o servizi privati di uso pubblico compatibili con la residenza, attrezzature alberghiere a determinate condizioni, ed anche nelle Z.T.O. "C", "H" etc. dove sono possibili e sono presenti gli impianti produttivi in genere, etc., che specie in questa fase di crisi economica mondiale sono fortemente a disagio in quanto sono loro inibite alcune specifiche attività dalla vigente normativa di attuazione del P.R.G. che essendo stata concepita nei primi anni ottanta non ricomprendono, per forza di cose, le innovazioni legislative che in questi ultimi decenni la normativa, nazionale e regionale, hanno introdotto per stare al passo con le norme comunitarie;

CHE effettivamente si prende atto che con piccole e non rilevanti variazioni normative delle attuali norme di attuazione del P.R.G., relativamente alle Z.T.O. "D", alle Z.T.O. "B" relativamente alla parte non avente destinazioni principali residenziali, ed a tutte le altre zone territoriali omogenee dove sono possibili e si prevedono attività produttive in genere si potrebbero rimuovere quegli ostacoli normativi rappresentati, a vario titolo e a più riprese, dalle varie categorie di utenti operanti sul territorio comunale onde consentire loro di usufruire delle innovazioni legislative, nazionali e regionali, non già presenti nell'attuale normativa comunale (P.R.G.) affinché, come i loro colleghi di altre parti del territorio nazionale e comunitario, possano essere messi nelle medesime condizioni di competitività in questo periodo di crisi economica che investe tutti i settori dell'economia;

DATO ATTO che le lamentele e relative richieste di adeguamento normativo delle Z.T.O. "D", della Z.T.O. "B" per la parte non avente destinazioni principali residenziali, e per tutte le zone territoriali omogenee dov'è possibile la collocazione di impianti produttivi in genere da parte degli addetti ai lavori operanti sul territorio comunale, per una maggiore competitività economica, sono legittime e meritevoli di accoglimento nei limiti possibili e non contrastando quanto si ha in itinere per la formazione del PUC;

RITENUTO necessaria ed urgente avviare la procedura di variante urbanistica normativa al vigente piano regolatore generale, alla luce della vigente L.R. n. 16/2004, per le Z.T.O. "D", per le Z.T.O. "B" per la sola parte non avente destinazione principale residenziale, e per tutte le zone territoriali omogenee dov'è possibile la collocazione di impianti produttivi in genere, affinché si rimuovano quegli ostacoli normativi derivanti dall'obsolescenza dell'attuale normativa di attuazione del vigente P.R.G. in quanto non ha recepito l'evoluzione normativa del settore in questi ultimi decenni;

RITENUTO di dover aderire alla richiesta avanzata dai rappresentanti del settore operanti sul territorio comunale onde venire loro incontro specie in questo periodo di crisi economica mondiale;

VISTA la L.R. n. 16/2004 e relative deliberazioni di G.R. collegate;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del responsabile del Settore III sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

AD unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato che qui si intende integralmente riportato, trascritto ed approvato;
2. di incaricare il Responsabile del Settore III della redazione della variante urbanistica normativa al vigente piano regolatore generale, relativamente alle aree ricadenti nelle Z.T.O. "D", alle aree ricadenti nelle Z.T.O. "B" per la sola parte non avente destinazione principale residenziale, e per tutte le zone territoriali omogenee dov'è possibile la collocazione di impianti produttivi e attività produttive in genere, del vigente P.R.G., alla luce della vigente L.R. n. 16/2004 e alla L.R. n. 14/82 per la parte ancora vigente;
3. di demandare al Responsabile del Settore III tutti gli adempimenti consequenziali.

Con separata votazione e sempre all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/00 del 18/08/00 recante il TUEL.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO: U.T.C.
Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA) 28-09-2010

[Signature]

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Capaccio (SA) 28-09-2010

[Signature]

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio (SA) _____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

F.G.

Il Sindaco

F.G.

Della suesata deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data 07 OTT. 2010

Il Segretario Generale F.G.

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del 07 OTT. 2010

Il Segretario Generale
F.G.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 07 OTT. 2010

Il Segretario Generale
F.G.